Allegato 1.1)

SCHEDA-PROGETTO PER PROGETTI PER ATTIVITÀ DI SPESA CORRENTE PROMOSSI DAL TERZO SETTORE E SOGGETTI PRIVATI SENZA FINI DI LUCRO RIVOLTI A PREADOLESCENTI E ADOLESCENTI- PUNTO 2.1, LETTERA A E B DELL'ALLEGATO A) ANNO 2021

ANALISI DI CONTESTO, ESPERIENZA NEL SETTORE E OBIETTIVI (massimo 30 RIGHE, dimensioni carattere 12)

Piacenza è tra le città italiane più colpite dal Covid19; per lungo tempo gli anziani dovranno rimanere isolati e proteggersi; sappiamo che la solitudine compromettere inevitabilmente lo stato di salute generale (Caioppo 2018). Dopo il Covid19, molti adolescenti timidi e ansiosi (il 5% della popolazione - Hallett, V., Ronald, A., Rijsdijk, F., & Eley, T. C. 2009) sono diventati ancora più preoccupati di parlare in pubblico e affrontare sfide sociali.

B.OLD talk trasforma due problemi sociali in una soluzione. Gli anziani sono soli e si sentono inutili, gli adolescenti ansiosi faticano a esprimersi in pubblico. Perché non unire chi ha tanto tempo per ascoltare e chi ha paura di parlare?

B.OLD Talk unisce due bisogni e produce relazioni, la vera ricchezza del 2020. Useremo soluzioni tecnologiche innovative contro la solitudine e l'isolamento degli anziani. Attraverso una piattaforma dedicata (per consentire la replicazione del progetto) e device hardware specifici, porteremo negli RSA il fattore più protettivo per ogni essere umano: le relazioni sociali. Esperienza CiciarApp (www.ciciarapp.it), un'esperienza in fase sperimentale in cui abbiamo messo in relazione anziani soli con ragazzi con disabilità intellettiva per generare chiacchiere. Il progetto ha l'obiettivo di sviluppare un'applicazione (CiciarAPP) che unisca due solitudini: quella degli anziani e quella degli adolescenti con bisogni educativi speciali, che spesso non hanno attività da svolgere nei pomeriggi dopo la scuola.

MODALITA' DI COINVOLGIMENTO DEI DESTINATARI NELL'IDEAZIONE DEL PROGETTO (massimo 15 righe, dimensioni carattere 12)

La Fondazione Pia Casa per Anziani Maruffi di Piacenza è già stata coinvolta nel progetto Ciciarapp realizzato da Tice nel 2019 grazie a un contributo della Fondazione Piacenza e Vigevano. L'incontro di anziani e giovani con BES, testimoniato anche dalla stampa e televisione locale https://m.facebook.com/centrotice/videos/173976767351859/, ha promosso una collaborazione attiva tra Maruffi e Tice e il desiderio di sperimentare anche B.OLD Talk.

Relativamente alla selezione dei partecipanti (adolescenti con ansia e difficoltà a parlare in pubblico) verranno utilizzate 2 modalità:

1) selezione dei partecipanti tra i ragazzi che frequentano Tice
2) selezioni su base volontaria di ragazzi che frequentano scuole superiori piacentine a orientamento socio-pedagogico che verranno a conoscenza del progetto B.OLD grazie a un webinair organizzato da Legacoop Emilia Ovest in occasione della settimana della tecnologia.

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO (massimo 90 RIGHE, dimensioni carattere 12)

In particolare dovranno essere messe in evidenza le modalità di attuazione del progetto dalle quali evincere le caratteristiche di innovazione delle azioni che si intendono sviluppare, nonché l'integrazione delle esperienze, competenze e risorse presenti a livello territoriale tra più soggetti ed aree territoriali diverse in una logica di rete anche con specifico riferimento ai criteri di valutazione di cui al punto 2.7 dell'allegato A)

Supportate adolescenti con ansia di parlare in pubblico e contrastare la solitudine degli anziani nelle R.S.A. Gli adolescenti impareranno a parlare in pubblico grazie all'iterazione con anziani che, diventando maestri, si sentiranno parte della società.

Tutto questo, durante l'inverno, on line. Senza rischi per anziani e adolescenti. Nella fase estiva verranno progettati incontri in vivo all'aperto.

E' questo l'obiettivo del nostro progetto.

Ed è per questo che il nostro progetto si articolerà in diverse fasi progettate per rendere l'esperienza misurabile e replicabile in altre realtà

<u>Fase revisione letteratura scientifica</u>

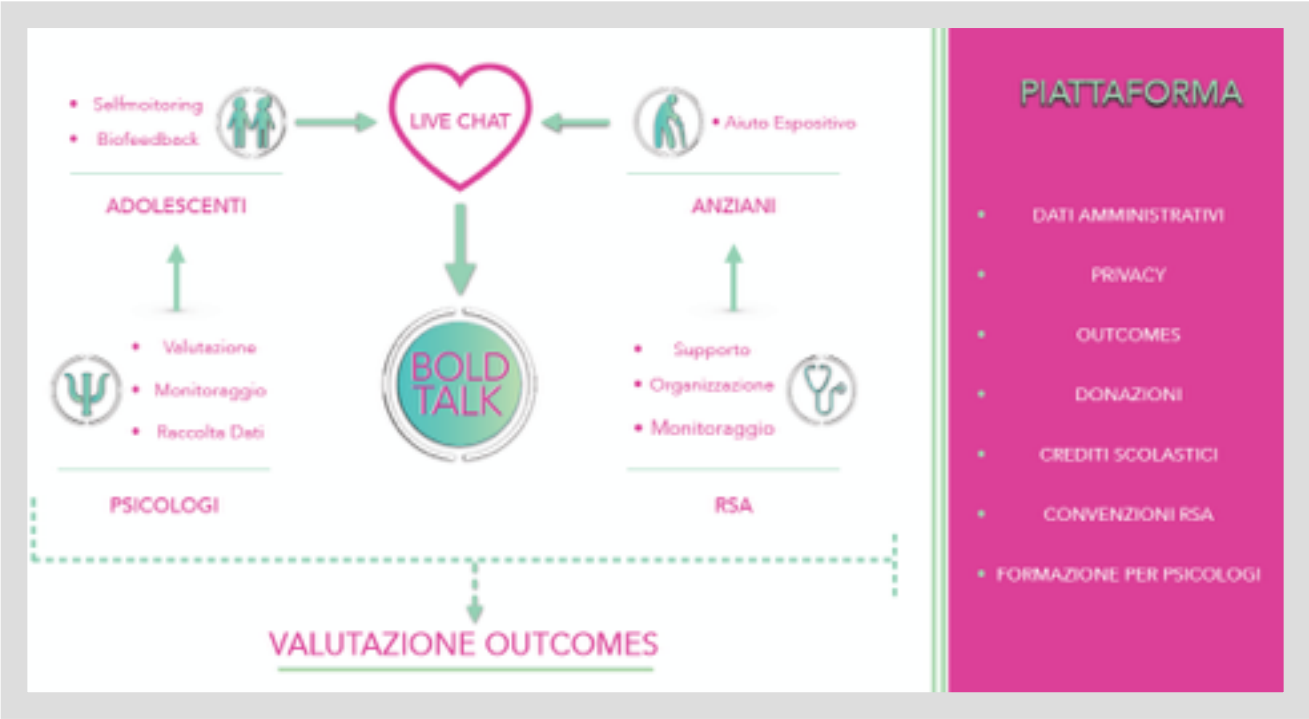
In questa prima parte del progetto il nostri team sarà impegnato nella ricerca di studi ed esperienze che abbiano messo in relazione anziani e adolescenti. L'obiettivo di questa fase è valutare se ci sono esperienze già in atto che possono suggerire elementi progettuali rilevanti da includere. L'output di questa fase sarà la scrittura di una revisione sistematica della letteratura. Il partner coinvolto sarà il Dipartimento DUSIC di Unipr per la supervisione scientifica del lavoro.

<u>Fase di co-progettazione tra gli enti coinvolti</u>

Una volta analizzati i risultati della letteratura scientifica si passerà alla fase di co-proegttazione: i responsabili progettuali di Tice insieme ai referenti del Maruffi incontreranno: i partner tecnologici Gedinfo (una cooperativa piacentina), la stampa locale e gli amministratori comunali deputati al sociale. Durante questo serie di incontri, i vari partner coinvolti presenteranno aspettative, dubbi e perplessità sul progetto. Verranno inoltre definite le necessità tecnologiche di ogni partner (tablet per RSA, piattaforma per Tice) e le condizione della rete internet. L'output sarà la scrittura del progetto completata dai contributi di tutti gli enti coinvolti

<u>Messa a punto tecnologia</u>

Dopo aver compreso le esigenze dei partner coinvolti il team di Gedinfo guidato dalle sollecitazione di Tice dovrà sviluppare la piattaforma digitale B.OLD talk. La grafica sottostante presenta una sintesi della USER EXPERIENCE ed evidenzia come la piattaforma risponde alle esigenze dei diversi partner coinvolti e alle necessità di raccogliere dati psicologici e fisiologici dei partecipanti.



Ingaggio partecipanti e famiglie

Un volta perfezionata la piattaforma verranno selezionati i partecipanti (anziani e ragazzi) e i rispettivi famigliari verranno coinvolti in un percorso di comprensione delle finalità del progetto. Sarà infatti molto importante rendere consapevoli e partecipativi i genitori degli adolescenti e i famigliari degli anziani.

Il progetto B.OLD Talk

Il progetto è composto di 3 fasi, valutazione iniziale, intervento e valutazione finale. In fase iniziale e finale verranno misurati attraverso test normativi, questionari e interviste, alcune variabili psicologiche (per gli anziani benessere psico-fisico e per adolescenti livelli di ansia e depressione). Nella fase di intervento, sotto la guida esperta del team di psicologi Tice, ogni anziano sarà associato a un adolescente: si creeranno così 20 coppie anziano-adolescente che per 50 incontri (1/2 incontri on line alla settimana) proveranno insieme a migliorare la loro condizione. Durante gli incontri on line l'adolescente dovrà chiacchierare o ripetere ciò che ha studiato all'anziano cercando di coinvolgerlo e rispondendo a eventuali dubbi, lo psicologo on line supporterà la coppia suggerendo tematiche e spostando, di tanto in tanto, l'attenzione a tematiche emotive. Una volta terminata l'esigenza di stare al chiuso nei mesi invernali i ragazzi e gli anziani potranno vedersi negli spazi esterni del Maruffi dedicate alle visite. Per meglio comprendere il progetto consiglio la visione del video al link https://www.youtube.com/watch?v=FVsDLhKeTLk

Comunicazione

Vorremmo sviluppare 3 livelli di comunicazione (scientifica- per gli enti- per le persone) attraverso: 1 convegno scientifico, 2 pubblicazioni scientifiche, 1 campagna social, 2 conferenze stampa organizzate presso il Comune di Piacenza (assessore Sgorbati)

LUOGHI DI REALIZZAZIONE DELLE DIFFERENTI AZIONI

1) centro Tice via Scalabrini 128 Piacenza

2) centro Maruffi via Lanza

3) Online sulla piattaforma dedicata

NUMERO POTENZIALE DESTINATARI DELL'INTERVENTO (diretti e indiretti) E RISULTATI PREVISTI (massimo 15 RIGHE, dimensioni carattere 12)

20 adolescenti (13-18 anni) piacentini con difficoltà a parlare in pubblico, reclutati tra i clienti di Tice (www.centrotice.it) o dalle scuole.
20 anziani in RSA Piacentine (Maruffi);
4 psicologi di Tice
Output anno 1: 10 ore di consulenza psicologica individuale in vivo per ogni adolescente x 20 adolescenti, 10 ore di consulenza psicologica individuale in vivo per ogni anziano x 20 anziani, 50 ore di interazione online per ogni coppia (adolescente-anziano) x 20 coppie.
Outcomes: benessere anziani; riduzione ansia adolescenti; replicazione B.OLD Talk
Sì, il progetto è concepito e strutturato proprio al fine di essere replicato in tutte le città italiane: noi di Tice crediamo fortemente sia nell'innovazione che nella condivisione di metodologie, saperi e buone pratiche

INDICAZIONE DELLE RETI, DELLE SINERGIE E DELLE COLLABORAZIONI ATTIVATE (con soggetti privati e/o con soggetti pubblici) (massimo 30 RIGHE, dimensioni carattere 12)

Tice si occupa si innovazione sociale evidence based, cioè mira a costruire risposte sostenibili e replicabili alle grandi sfide sociali. Per questo abbiamo sviluppato relazioni con molte Università italiane, attivando Dottorati di ricerca volti a misurare gli effetti della nostra innovazione. Nel progetto B.OLD TALK oltre ai partner stretti (Maruffi, Gedinfo) verrà coinvolta la rete di start up di Tice, le Università e gli enti di ricerca.

FORME DI MONITORAGGIO PREVISTE (massimo 10 RIGHE, dimensioni carattere 12):

In fase iniziale e finale verranno monitorate le variabili psicologiche attraverso specifici strumenti:

Test standardizzati per misurare benessere anziani, da somministrare ad anziano/a, famigliari, operatori;
Test standardizzati per misurare riduzione ansia;
Riduzione attivazione fisiologica misurata attraverso bio feedback;
Miglioramento del public speaking, misurato attraverso strumenti qualitativi.